

Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. - Roma

Decreto Servitù Permanente N. 124/2015 Comune Arquata Scrivia (AL).

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.
Sede legale Piazza della Croce Rossa, 1-00161-Roma
DIREZIONE TERRITORIALE PRODUZIONE DI GENOVA
Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
DECRETO DI SERVITU' PERMANENTE
(Art. 23 e 44 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Prot. n. 124

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TERRITORIALE PRODUZIONE
Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
OMISSIS
DECRETA

ai sensi l'articolo 23 e 44 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., l'asservimento permanente di galleria ferroviaria naturale a favore di

• **Rete Ferroviaria Italiana S.p.A** con sede in Roma, Piazza della Croce Rossa, 1 - c.f. 01585570581

per l'immobile censito nel comune di **Arquata Scrivia (AL)** e di seguito riportato:

FOGLIO	MAPPALE	SUP. MQ	TITOLO ASSERVIMENTO	BENEFICIARIO	INDENNITA'
1	750 (ex 582)	1.904	Galleria Ferroviaria Naturale	Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.	€ 16.000,00

e meglio indicato nell'elaborato grafico allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale, di proprietà della ditta

GEMME Maria Rita (omissis) nata a Arquata Scrivia (AL), il 6 aprile 1949 – Propr. 1/1;

Fermi tutti gli obblighi previsti dagli art. 1032 cod. civ. e ss., la costituzione della servitù di galleria comporta, a carico della ditta proprietaria e di qualunque terzo avente causa dalla ditta proprietaria, il divieto – senza il preventivo nulla-osta da parte della Società R.F.I. – Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. – di intraprendere lavori atti a modificare lo stato degli immobili oggetto di servitù quali: divieto di edificazione; divieto di incremento dei carichi in superficie; divieto di realizzazione di pozzi di aggettamento o disperdenti; divieto di piantumazione di piante di alto fusto, oltre ogni altro intervento qua non specificato che costituirebbe un pericolo per la sottostante struttura viaria.

Il presente Decreto di Asservimento sarà notificato alla ditta asservita nelle forme degli atti processuali civili a cura del Consorzio COCIV.

Il Consorzio COCIV provvederà a sua cura e spesa ad eseguire tutte le formalità necessarie alla notifica nelle forme degli atti processuali, registrazione, trascrizione e la voltura catastale del presente Decreto, nonché alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Avverso il presente Decreto, le ditte interessate potranno ricorrere innanzi al TAR competente, nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla notifica o dell'avvenuta conoscenza o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

Genova, lì 17/07/2015

Il Direttore Territoriale Produzione
Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Vincenzo Macello